



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-116

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di novembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Direzione Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART.106, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.

CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

Adottata il 24/11/2020
Esecutiva dal 12/12/2020

24/11/2020

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-116

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART.106, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.

CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;

- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;

- il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d’interesse comune o funzionalmente collegati;

- la delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 che assegna le risorse del FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, assegna una dotazione finanziaria di euro 110.000.000 per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000.

Premesso inoltre:

- che il Comune di Genova, nell’ambito delle principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, concordate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato l’impianto sportivo in argomento tra gli interventi finanziabili con il “Patto per lo Sviluppo della Città di Genova”, Settore “Cultura, Salute e Benessere” - “Genova Capitale Paralimpica - Impiantistica Sportiva”, per un importo di euro 300.000,00;

- che l’importo di cui sopra non ricomprende l’imposta sul valore aggiunto, che è stata finanziata dalla C.A. con entrate proprie ammontanti complessivamente ad Euro 35.175,00, per un investimento totale di Euro 335.175,00 (trecentotrentacinquemilacentosettantacinque/00);

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2019-71, del 21.03.2019, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di ricostruzione della gradinata dell’impianto sportivo;

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-268 del 10.10.2019 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’intervento, per un importo complessivo di Euro 475.175,00, prendendo atto che l’ulteriore somma di Euro 140.000,00, rispetto all’importo di Euro 335.175,00 all’interno del Programma Triennale 2019-2021, trovava copertura mediante variazione di bilancio approvata dalla C.A.;

- che in accordo con la Direzione Facility Management, che stava realizzando il rifacimento del fondo della pista di atletica dell’impianto sportivo in argomento, attraverso un accordo quadro relativo alla manutenzione degli impianti sportivi di competenza comunale, all’interno del territorio cittadino, affidato al R.T.I. Traversone S.a.S. di Ing. Gian Romeo & C./Habitaria Sistemi S.r.l., con contratto rep. n. 68266, del 11.10.2018, si è ritenuto opportuno far realizzare la demolizione della gradinata e gli scavi delle fondazioni della nuova struttura al medesimo R.T.I. appaltatore dell’accordo quadro, già operante nell’area ed in possesso dei requisiti necessari;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, pertanto, è stato redatto il progetto esecutivo di un primo stralcio, relativo alle opere sopra descritte, approvato con D.D. n. 2019/176.2.0./63 del 15.10.2019, da realizzarsi a cura della Direzione Facility Management mediante affidamento all'R.T.I. appaltatore del citato Accordo Quadro, per un importo di Euro 45.198,85, al lordo del ribasso contrattuale, oltre ad euro 5.151,95 per attuazione dei piani di sicurezza;

- che con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ricostruzione della gradinata, per un importo complessivo dei lavori, a corpo, posto a base di gara di Euro 349.974,29, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;

- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4, in data 10.01.2020, i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462, con il ribasso offerto del 27,01%, per un importo contrattuale pari a Euro 259.183,73, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;

- che in data 20.03.2020 è stato stipulato il contratto con l'impresa Biokostruire, con repertorio n. 92;

- che i lavori in argomento sono stati consegnati in data 12.05.2020, con verbale prot. n. NP/833, del 13.05.2020 ed accettati dall'Impresa senza riserve;

- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-62, in data 05.06.2020, sono state approvate delle modifiche al contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/201.

Considerato:

- che è emersa la necessità di far fronte ad altre lavorazioni non previste a progetto:
 - o rifacimento accurato dell'asfalto nei piazzali circostanti la gradinata, deteriorato dalle operazioni di demolizione della stessa;
 - o impermeabilizzazione della fondazione, vista la costante presenza di acqua nel terreno (in particolare in corrispondenza della ripresa di getto, in modo da evitare qualsiasi infiltrazione di acqua nella zona denominata "intercapedine non accessibile");
 - o costante pompaggio per eliminare la presenza di acqua, proveniente dal fondo scavo, durante le operazioni di cassetatura, armatura e getto relative alla fondazione;
 - o riempimento dello scavo, situato attorno la fondazione, con materiale drenante;
 - o costruzione di una soletta armata per la realizzazione dei marciapiedi esterni (a seguito del riempimento mediante ghiaione della zona circostante la fondazione della gradinata, lavorazione propedeutica alla regimentazione delle acque)
 - o posa di pietrisco sul fondo dello scavo, quest'ultimo eseguito nell'ambito del precedente appalto a cura Direzione Facility Management, per poter raggiungere la quota di imposta delle fondazioni previste a progetto.

- che il civico ufficio tecnico ha redatto il computo metrico estimativo con il quale gli interventi di cui trattasi sono stati quantificati nell'importo, a corpo, di Euro 44.606,04, al lordo del ribasso di gara del 27,01%, oltre ad Euro 5.354,50 per l'integrazione della quota relativa alle opere in economia;

- che, in accordo alla legge 120/2020, di conversione con modifiche del decreto-legge 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e all'ordinanza regionale 44/2020, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, Arch. Agostino Barisione, ha provveduto a contabilizzare gli oneri relativi alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 attuate, quantificati in Euro 4.844,84;

- che le suddette modifiche, così come descritte ai punti precedenti, non alterano la natura del contratto e rientrano nelle casistiche previste dall'articolo 106, comma 2, lettera b);

- che, pertanto, non superando tali opere il 15% dell'importo contrattuale, così come previsto dalla citata normativa, è possibile modificare il contratto di appalto senza il ricorso ad una nuova procedura affidando, per evidenti ragioni di opportunità e convenienza, l'esecuzione delle opere stesse all'impresa Biokostruire, appaltatrice dei lavori principali, utilizzando, per la copertura economica, la necessaria quota del ribasso di gara, oltre alla quota relativa agli imprevisti stanziata nel quadro economico originario;

- che in data 11.11.2020 l'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s. ha sottoscritto atto di impegno, prot. n. NP/2125 del 12.11.2020, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, con il quale l'appaltatore si è obbligato ad eseguire i lavori, come sopra descritti, per l'importo netto, a corpo, di Euro 32.557,95, oltre ad Euro 4.844,84 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 5.354,50 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 42.757,29 (pari al 14% del valore complessivo netto contrattuale, comprensivo della modifica precedente), il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulteriore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso;

- che il quadro economico dell'intervento, già modificato con D.D. n. 204.0.0./18 del 20.02.2020 per integrazione della quota spese tecniche e D.D. n. 204.0.0./62 del 05.06.2020 per approvazione delle modifiche al contratto, rimodulato secondo quanto sopra esposto, risulta essere il seguente:

		Lavori appaltati	Modifiche contrattuali art.106, c.2, lett.b Codice [DD 62/2020]		Modifiche contrattuali art.106, c.2, lett.b Codice	
			variazione	Tot. al 05-06-2020	variazione	Totale
A	LAVORI	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A.1.	Lavori a Corpo	336,136.84	27,392.22	363,529.06	44,606.04	408,135.10
A.2.	Oneri per la sicurezza	13,837.45	3,546.60	17,384.05	4,844.84	22,228.89
A.3	Opere in economia	0.00	15,159.82	15,159.82	5,354.50	20,514.32
	TOT. LAVORI (A)	349,974.29	46,098.64	396,072.93	54,805.38	450,878.31
	Variazione di gara -27,01% su A.1	-90,790.56	-7,398.64	-98,189.20	-12,048.09	-110,237.29
	Importo netto lavori	259,183.73	38,700.00	297,883.73	42,757.29	340,641.02
B	SOMME A DISPOSIZIONE					
B.1	Spese tecniche, allacciamenti pubblici servizi, spese di gara, collaudi, ecc. IVA compresa (integrate con D.D. n. 2020/204.0.0./18 del 20.02.2020)	24,422.95		24,422.95	//	24,422.95

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

B.2	Imprevisti	8,739.36	//	8,739.36	-8,739.36	0.00
B.3	Accantonamento art. 113, D.Lgs. 50/2016 (incentivo)	6,013.62	921.97	6,935.59		6,935.59
B.4	A sommare spese già impegnate per progettazioni, studi, C.S.E. (compresi Cnpaia, Epap e I.V.A., ove dovuti) euro 22.434,90- D.D. n. 2019-176.2.0.-37 euro 1.320,42- D.D. n. 2019-176.2.0.-47	23,755.32	//	23,755.32	//	23,755.32
	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE (B)	62,931.25	921.97	63,853.22	-7,643.25	55.113,86
C	I.V.A.					
C.1.1	I.V.A. sui lavori netti - quota al 10%	18,142.86	3,870.00	22,012.86	4,275.73	26,288.59
C.1.2	I.V.A. sui lavori netti - quota al 4%	3,110.20	//	3,110.20	//	3,110.20
C.2	I.V.A. su imprevisti (B.2) al 10%	873.94	//	873.94	-873.94	0.00
	TOT. I.V.A. (C)	22,127.00	3,870.00	25,997.00	3,401.79	29,398.79
	TOT. COSTO INTERVENTO (A+B+C)	344,241.98	43,491.97	387,733.95	38,515.83	425,153.67
	Residuo: Euro 427.477,37 – Euro 426.249,78 = Euro 1.227,59					

- che a seguito dei maggiori lavori, come sopra descritti, l'importo contrattuale viene a determinarsi in **Euro 340,641.02**.

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 50/2016; Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visto l'art. 106, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26.02.2020 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2020/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 19/03/2020, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022.

DETERMINA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, le modifiche al contratto cronologico n. 92 del 20.03.2020, relative ai lavori non previsti nella progettazione di gara, così come descritti nelle premesse del presente provvedimento, in conformità agli elaborati progettuali che qui, contestualmente si approvano, nell'ambito delle opere di ricostruzione della gradinata a servizio della pista di atletica dell'impianto sportivo/campo scuola di Villa Gentile, a Genova Sturla, in via Brigata Salerno, n. 6, per l'importo netto di Euro 42.757,29, oltre IVA al 10% per Euro 4.275,73, per un totale di Euro 47.033,02;

2) di dare atto che l'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462 (c.b. 57264), con atto di impegno sottoscritto in data 11.11.2020, prot. N. NP/2125 del 12.11.2020, si è obbligata ad eseguirli alle stesse condizioni e oneri del contratto originario, per l'importo netto, a corpo, di Euro 32.557,95, oltre ad Euro 4.844,84 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 5.354,50 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 42.757,29, il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulte-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

riore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso;

3) di mandare a prelevare l'importo complessivo di euro 47.033,02 , di cui imponibile euro 42.757,29 ed iva 10% per euro 4.275,73 al capitolo 76353 c.d.c. 2850.8.04 "Impianti sportivi - Ristrutturazione e ampliamento" del Bilancio 2020 - crono 2019/817 P.d.C. 2.2.1.9.16 , nel modo seguente:

euro 33.220,56 riducendo di pari importo l'IMPE 2020/4067 e riemettendo nuovo IMPE **(2020/12925)**;

euro 9.491,73 riducendo di pari importo l'IMPE 2020/4069 e riemettendo nuovo IMPE **(2020/12926)**;

euro 3.159,75 riducendo di pari importo l'IMPE 2020/4070 e riemettendo nuovo IMPE **(2020/12932)**;

euro 1.160,98 riducendo di pari importo l'IMPE 2020/6422 e riemettendo nuovo IMPE **(2020/12934)**;

4) di dare atto che l'importo di Euro 47.033,02 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2020 derivante da mutuo;

5) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale in ragione dell'effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

6) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990

7) di provvedere a cura della Direzione Riqualificazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

8) di dare atto di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-204.0.0.-116

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020.

DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO

RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO CRONOLOGICO. N. 92 DEL 20.03.2020 AI SENSI DELL'ART.106, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016.

CUP: B34H17000880001 - CIG: 8071598D5F - MOGE: 17237

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

APPALTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DEI LAVORI: determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019;

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA: determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4 del 10.01.2020;

APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL CONTRATTO: determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-62, del 05.06.2020;

IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA: Euro 349.974,29

(inclusi, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri sicurezza).

VARIAZIONE DI GARA - 27,01%: - Euro 90.790,56

IMPORTO NETTO DEI LAVORI: Euro 259.183,73

(inclusi, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri sicurezza)

IMPORTO NETTO ATTI AGGIUNTIVI: Euro 38.700,00



COMUNE DI GENOVA

IMPRESA APPALTATRICE: BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C.

s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F.

e P. IVA 02068710462.

CONTRATTO: cronologico n. 92, del 20.03.2020.

ATTO DI IMPEGNO E CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ricostruzione della gradinata a servizio della pista di atletica dell'impianto sportivo/campo scuola di Villa Gentile, a Genova Sturla, in via Brigata Salerno, n. 6, per un importo complessivo dei lavori, a corpo, posto a base di gara di Euro 349.974,29, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;
- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-4, in data 10.01.2020, i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462, con il ribasso offerto del 27,01%, per un importo contrattuale pari a Euro 259.183,73, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;
- che in data 20.03.2020 è stato stipulato il contratto con l'impresa Biokostruire, con repertorio n. 92;
- che i lavori in argomento sono stati consegnati in data 12.05.2020, con verbale prot. n. NP/833, del 13.05.2020 ed accettati dall'Impresa



COMUNE DI GENOVA

senza riserve;

- che con determinazione dirigenziale n. 2020-204.0.0.-62, del 05.06.2020 sono state approvate delle modifiche al contratto;
- che i lavori riguardanti il primo stralcio, relativi alla demolizione dell'esistente gradinata dell'impianto e all'esecuzione degli scavi delle fondazioni della nuova struttura, sono stati realizzati dall' R.T.I. Traversone S.a.S. di Ing. Gian Romeo & C./Habitaria Sistemi S.r.l. nell'ambito di un Accordo Quadro della Direzione Facility Management del Comune di Genova, inerente la manutenzione degli impianti sportivi di competenza comunale;
- che, a seguito dei lavori del primo stralcio, è emersa la necessità di eseguire delle lavorazioni più approfondite per il rifacimento dell'asfalto nei piazzali circostanti la gradinata;
- che, a seguito del riempimento mediante ghiaione della zona circostante la fondazione della gradinata, lavorazione propedeutica alla regimentazione delle acque, si rende necessaria una soletta armata per la realizzazione dei marciapiedi esterni;
- che, vista la costante presenza di acqua nel terreno, risulta doveroso garantire l'impermeabilità della fondazione, in particolare in corrispondenza della ripresa di getto, in modo da evitare qualsiasi entrata di acqua nella zona denominata "intercapedine non accessibile";
- che si rende, altresì, necessario eseguire interventi, non previsti nel progetto originario, di ripristino di impianti che sono stati interrotti durante le lavorazioni inerenti il primo stralcio (collegamento alla





COMUNE DI GENOVA

rete di smaltimento acque bianche di alcune griglie e caditoie, messa in sicurezza della linea di alimentazione delle torri faro, ripristino della linea elettrica che alimenterà gli impianti della nuova gradinata e le pompe per lo smaltimento acque bianche e nere presenti nelle 2 vasche poste sul retro della gradinata medesima, attualmente scollegate, ecc.);

- che le operazioni di sfilaggio e infilaggio dei cavi all'interno del corrugato per ripristinare la linea elettrica per le torri faro e di alimentazione per la nuova gradinata, si potranno meglio definire e quantificare in fase operativa e, pertanto, saranno liquidati in economia sulla base delle ore effettivamente svolte per l'esecuzione di tali attività;

- che l'eventuale assistenza alla posa e al cablaggio dei due quadri elettrici delle pompe, si potrà meglio definire e quantificare in fase operativa e, pertanto, sarà liquidata in economia sulla base delle ore effettivamente svolte per l'esecuzione di tale attività;

- che gli interventi relativi al ripristino della rete di smaltimento delle acque bianche si potranno meglio definire e quantificare in fase operativa e, pertanto, saranno liquidati in economia sulla base di quanto effettivamente realizzato;

- che, in accordo alla legge 120/2020, di conversione con modifiche del decreto-legge 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e all'ordinanza regionale 44/2020, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ha provveduto a contabilizzare gli oneri relativi alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da





COMUNE DI GENOVA

COVID-2019 attuate;

- che le suddette modifiche, così come descritte ai punti precedenti, non alterano la natura del contratto e rientrano nelle casistiche previste dall'articolo 106, comma 2, lettera b) e comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- che, pertanto, non superando tali opere il 15% del valore complessivo netto della modifica precedente, così come previsto dalla citata normativa, è possibile modificare il contratto di appalto senza il ricorso ad una nuova procedura.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta Impresa BIOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., appaltatrice dei lavori, nella persona del Socio Accomandatario geom. Salvatore Palma

SI IMPEGNA

ad eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori lavori, come sopra descritti, per l'importo al netto del ribasso, a corpo, di Euro 32.557,95, oltre ad Euro 4.844,84 quale integrazione dei costi per la sicurezza ed Euro 5.354,50 per opere in economia, questi ultimi due importi liquidati se e per quanto realizzato, per complessivi Euro 42.757,29 (pari al 14% del valore complessivo netto della modifica precedente), il tutto oltre IVA, alle condizioni e oneri di cui al contratto rep. n. 92 del 20.03.2020, nell'ulteriore tempo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui in aggiunta al tempo stabilito dal contratto stesso e dalla successiva modifica.

DICHIARA INOLTRE

di accettare n. 1 nuovo prezzo a corpo, al netto del ribasso contrattuale



c_d9691.Comune di Genova - Rep. NP 12/11/2020.0002125.1



COMUNE DI GENOVA

offerto in sede di gara e di seguito riportato per esteso:

Art NP 02

Maggior onere derivante dalle lavorazioni non previste nella progettazione di gara, rientranti tra le modifiche contrattuali di cui all'articolo 106, comma 2, lettera b) e comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, così come riportate nel computo metrico estimativo, relative a:

1. Intervento di manutenzione della pompa esistente al fine di renderla idonea ad essere nuovamente funzionante e pertanto in grado di regimentare le acque, previa manutenzione elettrica non compresa nel presente nuovo prezzo. Tale lavorazione comprende l'intervento di un idraulico e l'esecuzione di due fori diam. 100 mm, eseguiti con carotatrice, nella vasca.
2. Esecuzione di una soletta armata su base costituita da calcestruzzo magro, al posto del semplice massetto previsto per la realizzazione del marciapiede esterno alla gradinata.
3. Rifacimento dell'asfalto nella zona intorno alla gradinata. In particolare si prevede:
 - a. una zona in cui venga eseguito uno scavo di 10 cm (con relativo trasporto a discarica e analisi chimiche) e successiva formazione di uno strato di stabilizzato, uno strato di binder (4 cm) e uno di conglomerato bituminoso di 3 cm (quest'ultimo già compreso negli elaborati economici di progetto);
 - b. una zona in cui venga eseguito uno scavo di 23 cm (con relativo trasporto a discarica e analisi chimiche) e successiva



COMUNE DI GENOVA

formazione di uno strato di stabilizzato, uno strato di binder (4 cm) e uno di conglomerato bituminoso di 3 cm (quest'ultimo già compreso negli elaborati economici di progetto);

c. una zona in cui venga prevista la scarifica per cm 7 e successiva formazione di uno strato di binder (4 cm) e uno di conglomerato bituminoso di 3 cm (quest'ultimo già compreso negli elaborati economici di progetto) ;

4. Impermeabilizzazione del perimetro interno della zona definita "intercapedine non accessibile", al fine di evitare qualsiasi eventuale infiltrazione di acqua, mediante applicazione di uno strato di malta elastica impermeabile stesa a cazzuola e fratazzo sulle superfici;

5. Realizzazione dei due fori nella parete dell'intercapedine per garantire lo smaltimento dell'eventuale acqua presente negli igloo (lavorazione che non è stata possibile realizzare quando prevista a progetto a causa dell'acqua circostante il getto che sarebbe potuta entrare negli igloo) ;

6. Pulizia dei cinque pozzetti e della griglia localizzata alla base della scalinata;

7. Compensazione per le differenti classi di calcestruzzo utilizzate per i pilastri;

8. Fornitura e posa di n.1 portafinestra prevista nel progetto esecutivo ma assente nel relativo CME;

9. Fornitura e posa di n.1 soglia prevista nel progetto esecutivo ma assente nel relativo CME e aggiornamento delle quantità delle soglie



c_d969.Comune di Genova - Rep. NP 12/11/2020.0002125.1



COMUNE DI GENOVA

previste nel CME a base di gara;

10. Fornitura e posa degli scarichi di areazione, allaccio acqua potabile e allaccio linea telefonica;

11. Lavorazioni necessarie per il ripristino della linea elettrica, interrotta durante le lavorazioni di scavo avvenute nel primo stralcio;

12. Aggiornamento delle quantità dei corpi illuminanti in funzione della differente organizzazione interna degli spazi.

Nel prezzo, a corpo, sono compresi mezzi, materiali, mano d'opera specializzata, trasporti a discarica e relativi oneri, eventuali documenti ritenuti necessari dalla D.L. (richieste per sosta operativa mezzi, conformità, garanzie, collaudi, ecc.) ed ogni altro onere necessario o, comunque, utile per dare tutte le opere compiute a perfetta regola d'arte.

Euro/corpo netti 32.557,95(trentaduemilacinquecentocinquantesette/95)

Mentre il presente atto è immediatamente vincolante per l'impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., lo diverrà per la Civica Amministrazione non appena saranno intervenute le superiori approvazioni.
Genova, lì 29 ottobre 2020.

L'IMPRESA BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s.

(geom. Salvatore Palma)

documento sottoscritto digitalmente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(arch. Ines Marasso)

documento sottoscritto digitalmente



c_d9691.Comune di Genova - Rep. NP 12/11/2020.0002125.1